



FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

Palazzina di Caccia di Stupinigi

Residenza sabauda dedicata alla caccia e alle feste, la Palazzina di Caccia di Stupinigi è fra i complessi settecenteschi più straordinari in Europa. Realizzata su progetto di Filippo Juvarra, a partire dal 1729, ed ampliata nel corso dei secoli successivi dai più rappresentativi architetti attivi presso la corte sabauda, la Palazzina è un meraviglioso ed originale capolavoro barocco, patrimonio dell'Umanità Unesco dal 1997. Con un'estensione di oltre 31mila metri quadrati, a cui se ne aggiungono altri 150mila di parco e aree verdi, la Palazzina venne progettata come luogo di ritrovo per le battute di caccia per diventare in seguito una residenza di corte dedicata a cerimonie e ricevimenti: è stata sede della corte imperiale durante il periodo napoleonico e residenza degli anni della vedovanza della Regina Margherita. Con la dismissione da parte della Corona nel 1919 a favore del Demanio, venne avviato un progetto di trasformazione della destinazione d'uso della residenza reale in Museo di Arte, Storia e Ammobiliamento, inaugurato nel 1926, all'indomani della cessione della Palazzina all'Ordine Mauriziano, originario detentore dei terreni sui quali fu edificata la Palazzina. Tutti gli ambienti sono infatti impreziositi in perfetto stile Rococò da lacche, stucchi dorati, specchi, porcellane e opere di ebanisteria del Bonzanigo, lo scultore preferito dei Re e di Pietro Piffetti, il maggior ebanista del suo tempo.

IL RESTAURO DEL GIARDINO STORICO

La Fondazione Ordine Mauriziano ha ottenuto i fondi del PNRR tramite il bando del ministero della Cultura dedicato ai parchi e ai giardini storici, finanziato dall'Unione Europea attraverso i fondi NextGenerationEU, per **il progetto di restauro del Parco Storico**. Il finanziamento di circa 2 milioni di euro consentirà di coniugare il recupero del disegno caratteristico del giardino, unico nelle sue forme e configurazione ed espressione della genialità di Filippo Juvarra, e la sua componente botanica originale con le esigenze di tutela ambientale presenti. Il progetto è svolto con la collaborazione del CRR Consorzio delle Residenze Reali Sabaude che ne ha curato la progettazione.

Alla spinta fornita dal finanziamento del PNRR si sono unite **attività autofinanziate sulle aiuole del parterre**, un progetto FOM cofinanziato con Art Bonus dalla società di sviluppo immobiliare Vailog SEGRO, per un importo complessivo di 120mila euro, dei quali 80mila interamente finanziati. Il progetto è un connubio tra



FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

conservazione e valorizzazione per restituire il giusto prestigio all'ingresso della Palazzina, che armonizza l'opera a verde con l'opera architettonica, nel rispetto della gestione manutentiva e della sostenibilità ambientale.

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI INGRESSO E ACCOGLIENZA AL PUBBLICO

Nel corso del 2023 sono stati avviati i lavori di restauro degli atrii di passaggio laterali e della sala di accoglienza della Palazzina che si presenta oggi come una nuova area riallestita con il **recupero degli affreschi del primo Novecento**, il cui intervento è stato realizzato dal CCR Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, e con l'Alta Sorveglianza di Massimiliano Caldera e Cristina Lucca, funzionari della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

RESTAURO DELL'ALA DI POTENTE

L'attività di restauro dell'ala di Ponente si propone di **ripristinare l'originario percorso museale "ad anello"** che si chiudeva con la sala dove un tempo era esposta la carrozza napoleonica, opera completamente restaurata a cura del CCR, con il sostegno del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, temporaneamente esposta alla Reggia di Venaria e che presto ritroverà una nuova specifica collocazione in Palazzina.

Verranno infatti progressivamente resi di nuovo visitabili gli spazi dell'ala ovest chiusi al pubblico da circa 10 anni: la Galleria di Ponente, l'atrio degli appartamenti di Ponente e gli Appartamenti del re Carlo Felice e del Principe di Carignano. Il finanziamento principale deriva dal Ministero della Cultura, attraverso il piano strategico "Grandi Progetti Culturali" per un totale di 5 milioni di euro, grazie alla lungimiranza progettuale della già Soprintendente Luisa Papotti che aveva predisposto il progetto e la richiesta di finanziamento, approvati solo recentemente dal Ministero. Un ulteriore finanziamento, in particolare per l'Appartamento di Carlo Felice, arriva dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Storico Artistici e Culturali di Torino che contribuisce all'attività con uno stanziamento di 350mila euro per il restauro degli apparati decorativi fissi. L'Appartamento di Carlo Felice rappresenta un ambiente straordinariamente integro nell'originalità degli anni del tardo rocaille torinese, costruito e decorato entro il 1767, e mai integralmente restaurato dopo l'inaugurazione del Museo. A questi, si aggiungono i finanziamenti erogati da FOM che comprendono i contributi di vari mecenati pubblici per un totale di 320mila euro.



FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLA GALLERIA INTERRATA DI LEVANTE

Il progetto prevede la riqualificazione e la successiva apertura al pubblico di **uno dei più affascinanti percorsi nascosti della Palazzina di Caccia di Stupinigi**. Nel seminterrato, infatti, veniva gestita un tempo l'attività che permetteva la vita di corte ai piani superiori: dallo straordinario impianto di riscaldamento canalizzato ad aria basato su caldaie, alla lavanderia, ai locali per la preparazione del cibo e l'approvvigionamento idrico. L'investimento complessivo ammonta a circa 240mila euro, interamente finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso il Fondo Interventi Tutela e Promozione Patrimonio Culturale e Storico, recentemente attribuiti alla FOM.

ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI IMPIANTI

Sono in fase di esecuzione i lavori di ammodernamento e adeguamento a norma delle componenti impiantistiche fondamentali per il funzionamento della Palazzina e del percorso museale in particolare, che coinvolge gli impianti elettrici, la rilevazione fumi, gli apprestamenti di sicurezza quali maniglioni antipanico, estintori, ecc. Il budget di spesa, per il 2023 e 2024, eccede i 500mila euro, interamente garantiti dal bilancio FOM.

INFO

Palazzina di Caccia di Stupinigi
Piazza Principe Amedeo 7, Stupinigi – Nichelino (TO)
www.ordinemauriziano.it

Ufficio stampa

Noir Studio, Simona Savoldi
+39 339 6598721 simona.savoldi@noirstudio.it